

PROGETTAZIONE DIDATTICA A. S. 2025-2026

Servizio Nido
del Polo dell'Infanzia Conte Berardo Maggi ETS
di Cazzago S.M. (Bs)



Mani, testa, cuore

OBIETTIVI

- *Socializzare* attraverso il consolidamento dei rapporti relazionali con le educatrici e con i compagni.
- Raggiungere *autonomia* nel movimento, nell'alimentazione, nella cura di sé e nel gioco.
- Stimolare le *capacità percettivo-sensoriali*.
- Utilizzare il *corpo* come strumento di conoscenza del mondo.
- Stimolare i bambini nell'esplorazione dei *materiali*.
- Sviluppare le capacità di *osservazione e imitazione*.
- Riconoscere le *abilità* di ogni bambino per far sì che spontaneamente evolvano.

OBIETTIVO SPECIFICO

- **Partire dal proprio percepito corporeo (mani) per elaborarlo (testa) e renderlo espressione (cuore) di emozioni e vissuti dell'esperienza dei bambini**

Nel Nido, inoltre, viene dato ampio spazio alle **attività di routine** e le attenzioni delle educatrici sono prettamente mirate al benessere psico-fisico del bambino e alle esperienze di cura quotidiana. Alle attività di routine verranno affiancate altre attività più specifiche che risponderanno alle attitudini e capacità dei bambini.

TEMA

Mani, testa, cuore, tema del progetto, prende spunto dagli eventi mondiali avvenuti nel corso dell'anno 2025: la successione di un Papa e l'anno Giubilare. Questi sono eventi che hanno segnato anche i vissuti dei bambini, che, in alcuni casi, hanno saputo anche parlare e riportare con parole semplici ma piene delle vicende avvenute. Papa Francesco, in particolare, ha saputo parlare ai bambini e dei bambini in un modo privilegiato, trasparente e semplice ed ha più volte sollecitato le comunità educanti a ragionare sui "tre linguaggi".

I tre linguaggi di Papa Francesco si riferiscono al suo approccio educativo, che pone l'accento su "testa, cuore e mani". Questo significa che l'educazione dovrebbe coinvolgere il pensiero, la sensibilità e l'azione, integrando la sfera intellettuale, emotiva e pratica per formare personalità complete e ben integrate.

In particolare:

- **il linguaggio della testa:** si riferisce all'importanza del pensiero, della ragione e della conoscenza intellettuale nell'educazione;
- **il linguaggio del cuore:** si riferisce all'importanza delle emozioni, dei sentimenti e dell'affettività nell'educazione;
- **il linguaggio delle mani:** si riferisce all'importanza dell'azione, dell'esperienza pratica e del fare nell'educazione.

Papa Francesco sottolinea che questi tre linguaggi non dovrebbero essere considerati separatamente, ma piuttosto in modo integrato e sinergico.

L'obiettivo è formare individui che pensano, sentono e agiscono in modo armonico. Questo approccio olistico all'educazione è stato promosso dal Papa in vari contesti, inclusi incontri con giovani, discorsi in università e nell'ambito del Patto Educativo Globale secondo Conferenza Episcopale Italiana.

PERCORSO

INSERIMENTO (settembre, ottobre)

Sono i primi mesi dell'anno scolastico e sono decisamente importanti sia per i bambini/e sia per le educatrici. Saranno dedicati all'accoglienza dei bambini/e, dovranno essere personalizzati e dovranno rispettare i tempi e le esigenze di ciascuno di loro.

Il gioco in questo mese sarà libero, per conoscere ed esplorare l'ambiente circostante e le persone che ne fanno parte.

Provvederanno le educatrici a creare un ambiente sereno e accogliente.

SVILUPPO DEL PROGETTO (novembre-luglio)

Il Progetto si svilupperà in modo aperto e sarà arricchito e prenderà forma in modo spontaneo. Gli stimoli che arriveranno dagli interessi dei bambini, dal susseguirsi delle stagioni, dall'osservazione diretta dell'ambiente circostante e dalle stimolazioni sensoriali proposte dalle Educatrici saranno il filo conduttore degli elaborati e delle attività che i bambini vivranno. I momenti significativi dell'anno scolastico (Natale, Carnevale, festa del Papà e della Mamma, Pasqua e festività varie) saranno sempre ricondotti al tema del Progetto e ripercorrano quindi gli obiettivi prefissati.

Continuità

Per i bambini che hanno compiuto o stanno per compiere i tre anni, nel periodo che va da Maggio a Giugno, verranno organizzati momenti di visita alla Scuola dell'Infanzia per conoscere le sezioni, i plessi e le insegnanti. Questo avviene affinché i bambini inizino a conoscere l'ambiente che li accoglierà nell'anno scolastico successivo e iniziare così a familiarizzare con esso.

Inoltre le Educatrici del Nido avranno modo di confrontarsi con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia attraverso dei colloqui e la compilazione delle griglie di passaggio.

La settimana tipo

In ogni giornata, verranno proposte attività diversificate ai bambini.

Si richiede un abbigliamento comodo ogni giorno, che agevoli il movimento e l'autonomia dei bambini.

Le attività che saranno proposte sono:

- Gioco euristico
- Attività grafico-pittorica
- Gioco motorio
- Laboratorio manipolativo
- Lettura di storie
- Gioco in giardino.

La Giornata al Nido

7.30-8.00	Servizio di Anticipo (non attivo)
8.00-9.00	Accoglienza in sezione
9.00-9.15	Gioco libero
9.15-9.45	Colazione
9.45-10.45	Attività
10.45-11.15	Bagno e preparazione per il pranzo
11.15-12.15	Pranzo
12.15-13.00	Gioco libero o canti e filastrocche sul tappeto; preparazione alla nanna per i bambini del tempo pieno
13.15	Uscita per i bambini del part-time
13.00-15.00	Riposo pomeridiano
15.00-15.10	Bagno
15.10-15.30	Merenda
15.30-17.00	Uscita

Appuntamenti

colloqui: 3, 4 settembre 2025

festa del papà: 19 marzo 2026

colloqui: 9, 10 dicembre 2025

festa della mamma: 8 maggio 2026

colloqui: 31 marzo, 1 aprile 2026

rimando del progetto: 23 giugno 2026

festa di Natale: 15 dicembre 2025

festa finale: 26 giugno 2026

festa di Carnevale: 13 febbraio 2026

NB: le date degli appuntamenti potrebbero subire variazioni.

Il segreto dell'educazione è questo: che si pensi quello che si sente e si fa, che si senta quello che si pensa e si fa, che si faccia quello che si sente e si pensa.

Papa Francesco